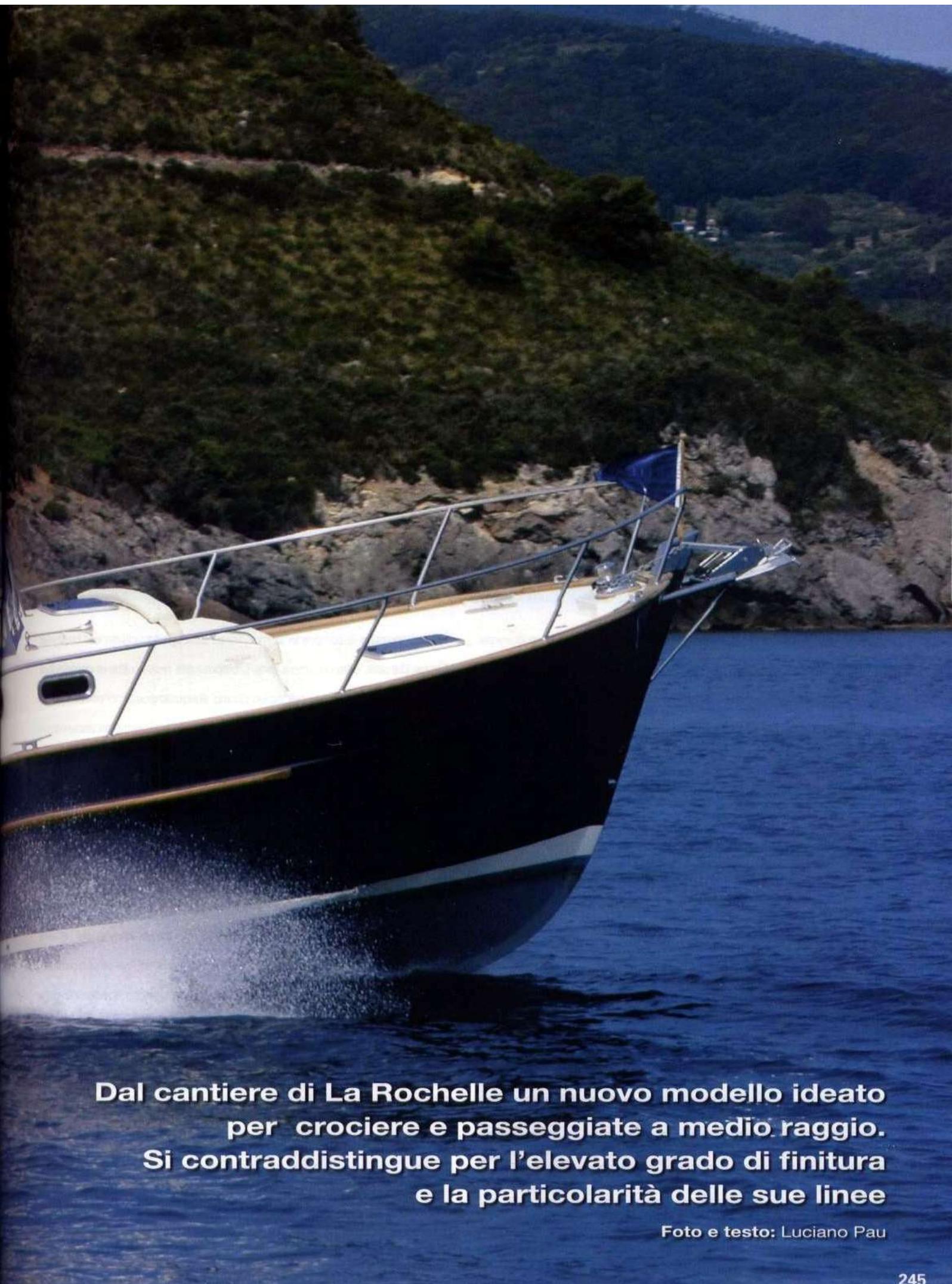


RHEA 850 OPEN



Tutta da vivere



**Dal cantiere di La Rochelle un nuovo modello ideato
per crociere e passeggiate a medio raggio.
Si contraddistingue per l'elevato grado di finitura
e la particolarità delle sue linee**

Foto e testo: Luciano Pau

RHEA 850 OPEN



La produzione RHEA è singolare nelle sue linee, in particolare per ciò che concerne alcuni dei modelli che attualmente rappresentano la flotta del cantiere francese. Quest'ultimo è nato nel 1996 con obiettivo primario quello di soddisfare le richieste provenienti da una clientela raffinata, che chiedeva insistentemente a Bertrand Danglade (ideatore di RHEA) di progettare qualcosa di esclusivo, personalizzato, ma riconducibile come immagine ai trawler. Il tempo intercorso tra la richiesta ed il varo del primo esemplare fu breve, e da allora RHEA rappresenta un simbolo di imbarcazioni create per il mare da chi in mare ci è nato. Il modello RHEA 850 Open è in ordine cronologico l'ultima novità del Cantiere, rappresentato in Italia in forma esclusiva da Top Yachts di Cala Galera, e la sua linea imponente lo identifica come unità da diporto per impieghi crocieristici o misti, nel



quale il comfort è sempre in primo piano. La coperta, ideata dal designer Olivier Flahault, offre un'ampia area prodiera nella quale, oltre ai comandi di ormeggio ed ancoraggio, spicca un divano sul quale possono trovare posto quattro passeggeri contemporaneamente. Gli ampi passavanti asserviti da corrimano in acciaio inox conducono da qui al pozzetto, ove lo spazio calpestabile è rilevante, con le tre murate che ospitano altrettante panchette in legno abbattibili, sfruttabili all'occorrenza sia come sedute che come prendisole. Mentre a pagliolo si rende disponibile una grossa stiva, un grande cassero in legno munito di cuscino svolge mansioni sia di divano aggiunto, che di contenitore di dotazioni od accessori di bordo. Questo cassero condivide lo schienale con quello della seduta del pilota, biposto e sormontate un'altra coppia di vani, indispensabile per garantire il "tutto in ordine ed a portata di mano sempre". La parte di pagliolato di quest'area è anche il coperchio della sala macchine, e per accedere a quest'ultima, occorre premere il pulsante situato in cabina, che attiva il sistema elettropneumatico di sollevamento. Dal pozzetto si può anche accedere alla piattaforma di poppa in legno di teak ed acciaio (opzionale), corredata di scaletta bagno e raggiungibile attraverso un portello apribile sullo specchio di poppa. Sempre in pozzetto è presente la predisposizione per un eventuale doppio comando motore. L'area di pilotaggio è "open", ma può essere coperta con una cappottina anteriore e laterale, a sua volta apribile parzialmente davanti per migliorare l'aerazione interna. Il



parabrezza in vetro con modanature in acciaio inox è diviso in cinque settori, e di serie prevede un solo tergicristallo. Anteriormente propone un alberino in acciaio inox per il supporto delle luci di navigazione e per le antenne e radar. L'area comando riservata al pilota è estremamente funzionale, con volante in legno ed acciaio, doppio cruscotto sovrapposto per manometri, interruttori e strumenti vari, cui si può tranquillamente aggiungere anche la strumentazione elettronica per la navigazione. Alla sinistra una porta in teak divide gli ambienti esterni da quelli interni, cui si accede scendendo alcuni gradini in legno. In cabina, la cui altezza è pari a 1,90 metri, sono disponibili diverse comodità, come la cucina attrezzata con frigorifero, fornello a due fuochi, forno a microonde, lavello, armadietti e cassetti; l'angolo bar con poltroncina e mobiletto porta-bicchieri e bottiglie; il divano con il tavolo montato su stelo, che oltre ad essere ampliabile come dimensioni può abbattersi trasformandosi in letto doppio supplementare. Anteriormente l'area è invece quasi

interamente occupata dal letto matrimoniale, con oblò, boccaporti, mensole e gavoni sotto il letto che lo rendono completo sotto tutti i punti di vista. Non manca ovviamente il locale toilette separato, corredato di WC, doccia, lavello, armadietto con guardaroba e specchio. La carena è opera degli architetti Joubert - Nivelts; è del tipo planante e propone linee decisamente atte ad operare in mare, anche se mosso. La motorizzazione può essere del tipo mono o bimotores, e la trasmissione è in linea d'asse con elica protetta. Lo abbiamo provato con una coppia di Yanmar/BMW 6BY da 220 hp ognuno, e con essi abbiamo raggiunto l'assetto planato in poco più di quattro secondi. Maneggevole e brillante, si è comportato in modo naturale in ogni situazione simulata, rendendosi morbido e confortevole, sia in virata che nel passaggio sull'onda. La velocità massima raggiunta a pieno regime di giri è stata di 27,1 nodi, e consideriamo quella di 21 nodi (con i motori a 3500 giri), quella di crociera, con consumi che risultano decisamente contenuti.

SCHEDA TECNICA

DATI FORNITI DAL CANTIERE

- LUNGHEZZA F.T.: 8,50 m
- LARGHEZZA: 3,30 m
- SERBATOIO CARBURANTE: 550 l
- SERBATOIO ACQUA: 150 l
- DISLOCAMENTO: 4500 kg
- MOTORIZZAZIONE: 1x440 hp o 2x225 hp
- OMOLOGAZIONE CE: Cat. B

PER INFORMAZIONI

Top Yachts
Marina Cala Galera 25-27
58018 - Porto Ercole (GR)
Tel. 0564/830234
Tel. 0564/830234
Fax 0564/830235
ty@top-yachts.com
www.top-yachts.com

RILEVAMENTI STRUMENTALI

CONDIZIONI DI PROVA:

- 3 PERSONE A BORDO
- 250 L DI CARBURANTE
- 70 L D'ACQUA
- DOTAZIONI DI BORDO

GIRI VELOCITÀ IN NODI

GIRI	VELOCITÀ IN NODI
2.200	10,8
2.500	13,5
2.800	16,4
3.000	17,9
3.200	19,8
3.500	21
3.800	23,5
4.000	27,1